

_Lettera_N_2983

Al papa Leone XIII

Beatissimo Padre,

*Roma, 20 marzo 1879

Prostrato umilmente ai piedi della Santità Vostra espongo con tutto il rispetto come da molti anni sotto il nome di Oratorio di S. Francesco di Sales in Torino siasi aperto un Ospizio o Seminario dove si coltivarono le vocazioni ecclesiastiche a fine di preparare evangelici operai per le Missioni estere. Difatti un numero notabile dei nostri allievi trovasi ora nella China, nell'Australia, nell'Africa, e in numero di oltre cento nella stessa America Meridionale.

Questo Istituto che presentemente contiene oltre a 500 allievi, si è finora sostenuto colla carità dei fedeli e in casi eccezionali coll'aiuto del Sommo Pontefice.

Ora la mancanza di mezzi materiali cagiona gravi difficoltà per continuare nel fine proposto di somministrare individui per le Missioni estere, e perciò mi fo ardito di supplicare V. S. a voler dire una parola in favore del Pio Istituto presso alla direzione dell'Opera Pia della Propagazione della Fede di Lione, e dell'altra Opera Pia detta della Santa Infanzia, affinché ci vengano in aiuto con qualche caritatevole sussidio.

In questa guisa si potranno viemeglio coltivare gli studi, le vocazioni, sostenere altre case aperte col medesimo scopo di formare missionari all'estero, di cui se ne sente cotanto grave il bisogno.

Case sussidiarie al Seminario di Torino sono: l'Ospizio di S. Vincenzo nella città di Sampierdarena, il patronato di S. Pietro in Nizza di Mare, quello di S. Giuseppe presso Fréjus, quello di S. Cyr vicino a Tolone, e finalmente l'Oratorio di S. Leone nella città di Marsiglia.

Questi Istituti portano nomi che non esprimono i fini che noi accenniamo, ma ognuno può immaginare il motivo che consiglia ad usare tali denominazioni.

Questa è l'opera che umilio a V. Santità supplicandola a volerla benedire e favorire in quel modo che nella sua alta ed illuminata sapienza giudica opportuno. Colla massima venerazione e col più profondo filiale ossequio ed attaccamento mi prostro

Di V. Santità

Umil.mo ed obblig.mo figlio Sac. Gio. Bosco